



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "M. T. CICERONE"

LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale

Via Matteotti – 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21032

C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.gov.it>

e-mail: sais01300n@istruzione.it - posta certificata: sais01300n@pec.istruzione.it



CLASSE 5° sez. A

I.T.I.S.

indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 15 MAGGIO**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

IL COORDINATORE

Prof. Luigi Vanacore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonella Vairo

INDICE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	PAG.
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO	6
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO • Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico a.s. 2024-2025 • Strumenti di osservazione comportamento e processo di apprendimento a.s. 2024-2025 • Criteri attribuzione credito scolastico a.s. 2024-2025 • Griglia di valutazione del comportamento a.s. 2024-2025	11
SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME	19
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	34
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	35
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	36
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE Piano triennale dell'offerta formativa; Programmazioni dipartimenti didattici; Fascicoli personali degli alunni; Verbali consigli di classe e scrutini; Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico; Griglia valutazione Educazione Civica; Curriculum Studenti.	37
ALLEGATO n. 1: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE • Lingua e letteratura italiana • Storia • Elettrotecnica ed Elettronica • Sistemi Automatici • Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici • Matematica • Lingua inglese • Scienze motorie e sportive • Religione Cattolica • Educazione Civica	38
ALLEGATO n. 2: Griglia di valutazione colloquio <i>(Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025, per tutti gli istituti)</i>	60
ALLEGATO n. 3: Griglie di correzione della Prima Prova Scritta <i>(ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per tutti gli istituti)</i>	61
ALLEGATO n. 4: Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta <i>(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo)</i>	67
ALLEGATO n. 5: Griglia valutazione Educazione Civica	69
ALLEGATO n. 6: Relazione riservata	71
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	75

Il Consiglio di classe 5A ITIS Elettronica ed Elettrotecnica

Vista la legge del 10 dicembre 1997, n.425,

Visti i D.P.R. n°323/1998, n° 356/1998 e n°358/1998,

Vista l'O.M. del 4 aprile 2003, n.35,

Vista la legge 11 gennaio 2007, n.1,

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122,

Visto il D.M. 16 dicembre 2009, n.99,

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Vista la nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719 "Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative"

Vista l'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022",

Vista l'O.M. n. 66 del 14 marzo 2022 "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022",

Vista la nota n. 7775 del 28 marzo 2022 del Ministero dell'Istruzione "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/2022 - chiarimenti e indicazioni operative"

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2021/2022,

Viste le programmazioni didattico-educative formulate dai singoli docenti membri del Consiglio di classe relative alle singole discipline previste dal piano di studi,

Viste le attività educative e didattiche effettivamente svolte dalla **Classe 5 sez. A**, indirizzo **ITIS** nel corso dell'anno scolastico 2021/2022;

Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 e valutati i risultati emersi dalle prove di accertamento effettuate nel corso dell'anno scolastico 2021/2022;

Elabora e approva all'unanimità il documento del Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità Didattica		
		3 anno	4 anno	5 anno
*prof. VASSALLO Pasquale	SISTEMI AUTOMATICI			x
prof. PAPALEO Luigi	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI			x
prof. ROTUNNO Giuseppe	LAB. Elettrotecnica ed ELETTRONICA		x	x
prof.ssa DI SOMMA Anna	RELIGIONE	x	x	x
prof. MACRÌ Amedeo	LAB. SISTEMI AUT. e T.P.S.E.E.	x	x	x
prof. MARSICANO Antonio	Elettrotecnica ed ELETTRONICA	x	x	x
prof. VANACORE Luigi	MATEMATICA	x	x	x
prof. GUARNIERI Alessandro	ITALIANO e STORIA		x	x
*prof. BELCASTRO Salvatore	SCIENZE MOTORIE	x	x	x
*prof.ssa TAFURI Patrizia	INGLESE	x	x	x
Prof. DURANTE Gennaro	SOSTEGNO		x	x
prof. MANZOLILLO Daniele	ED. CIVICA			x

*Docenti presenti in Commissione d'Esame (contrassegnare con asterisco i docenti Commissari Interni)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "M.T. Cicerone" è un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento Tecnico (settore tecnologico), l'Ordinamento Liceale (indirizzo classico), l'Ordinamento Professionale (settore servizi e settore industria ed artigianato). Nell'ambito del piano provinciale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche (previsto dall'art. 21 della legge 59/1997 sull'autonomia), questa Istituzione Scolastica nasce il 1° settembre 2012, dall'unione di cinque istituti da lungo tempo esistenti sul territorio cittadino: il Liceo Classico "M.T. Cicerone", l'IPSASR (settore servizi), l'ITIS "G. Gatta" (settore tecnologico), l'IPSIA (settore industria e artigianato) e il CAT "D. De Petrini", scuole che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni valdianesi non solo. A partire dall'anno scolastico 2014-2015 l'I.I.S. ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico Sistema Moda e con l'indirizzo serale del CAT. Il dimensionamento e con esso il riordino dei cicli dell'istruzione hanno imposto di ridefinire sia l'identità culturale e progettuale sia il ruolo che l'Istituto, nella sua nuova veste, ha inteso assumere sul territorio. Questo nuovo polo di formazione per la sua connotazione, da un lato scientifico-tecnologica e dall'altro tecnico-economica, appare del tutto in grado di sostenere appieno la sfida per lo sviluppo dei saperi e delle competenze che il mondo della cultura, della formazione e del lavoro oggi richiedono, attingendo alla storia ed all'agito delle varie realtà confluenti e aprendosi ulteriormente alla ricerca ed all'innovazione. L'I.I.S. "M.T. Cicerone", la cui sede principale è ubicata nel centro cittadino, in via G. Matteotti, mentre le altre sedi sono site in via C. Pisacane, è facilmente raggiungibile, grazie ai mezzi pubblici, dai cittadini dei comuni contigui e da quelli della limitrofa Basilicata. Si propone, come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, attraverso una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'istituto, nell'esplicare la propria funzione didattico/educativa, offrono un percorso mirato alla piena dignità della persona, visto che si intende favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un messaggio di cultura democratica e pluralista e un sistema relazionale con la famiglia e gli altri soggetti sociali sul territorio. Gli interventi e le attività che l'Istituto vuole mettere in campo hanno come comune riferimento il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), delineato per i nuovi licei, istituti tecnici e professionali e, in linea con esso, sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, per trasformare la molteplicità dei saperi e delle competenze in un sapere e un saper fare unitari, intesi allo sviluppo dell'autonomia, capacità di giudizio e di espressione e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In questa prospettiva l'alunno si configura quale "attivo partecipatore" al proprio processo di formazione: non sarà più "ricettore passivo" di una didattica tradizionale, ma sarà in grado, al termine del proprio percorso scolastico, di realizzare consapevolmente la propria personalità, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro o della formazione superiore e universitaria.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici. Nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "Automazione", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

Elettrotecnica, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

INDIRIZZO ELETTRONICA ED Elettrotecnica – ARTICOLAZIONE Elettrotecnica

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	TRIENNIO		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	-
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici*	5	5	6
Sistemi automatici*	5	5	5
Elettrotecnica ed Elettronica*	6	6	6
Totale ore settimanali	32	32	32
Di cui in presenza	8	9	10
*L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.			

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni di seguito in elenco. Nella classe è presente un alunno in condizioni di disabilità per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa didattica individualizzata (PEI) con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali (differenziata) e accerteranno una preparazione idonea per il rilascio della relativa attestazione dei “crediti formativi”. Nella relazione finale sull'alunno, allegato appendice del documento del 15 maggio saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

n.	Candidato
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha subito alcune variazioni nella sua composizione, come di seguito riportato:

A.S.	TOTALE ALUNNI	RIPETENTI	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	RITIRATI
3° Anno 2019/2020	22	0	0	0
4° Anno 2020/2021	23	1	0	1
5° Anno 2021/2022	23	1	0	2

Il comportamento dei discenti

La classe ha avuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole; un atteggiamento quasi sempre collaborativo e sensibile ai suggerimenti forniti.

Il livello complessivo della classe

La classe ha avviato il secondo biennio con una preparazione di base generalmente sufficiente nella quasi totalità delle discipline e ha proseguito il percorso formativo con esiti complessivamente positivi, pur evidenziando livelli di apprendimento differenziati:

- Un primo gruppo di studenti ha consolidato una preparazione solida, accompagnata da un metodo di studio adeguato e da una partecipazione costante e consapevole alle attività scolastiche.
- Un secondo gruppo ha raggiunto una preparazione essenziale, prevalentemente di tipo nozionistico, necessitando di sollecitazioni continue per l'approfondimento e l'elaborazione critica dei contenuti.
- Un terzo gruppo manifesta lacune significative nelle conoscenze e difficoltà nella partecipazione attiva e consapevole al percorso didattico, mostrando una ridotta risposta agli stimoli educativi proposti.

Le situazioni di insufficienza, ancora presenti, potranno essere colmate nella fase conclusiva dell'anno scolastico mediante un più intenso impegno individuale e attraverso il potenziamento delle azioni di recupero e consolidamento.

Metodologia CLIL

Nella scuola nessun docente di DNL risulta in possesso delle necessarie competenze richieste per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL

INDICATORI DEL PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione	La partecipazione della classe alle attività didattiche è risultata complessivamente positiva, con una presenza regolare e una buona interazione durante le lezioni. Tuttavia, si rilevano differenze individuali: una parte degli studenti ha mostrato costante interesse e coinvolgimento attivo, mentre altri hanno partecipato in modo più saltuario, necessitando di sollecitazioni da parte dei docenti.
Interesse e impegno	Sia pure in maniera diversificata, in ragione dei diversi stili cognitivi e tempi di apprendimento, alcuni studenti si sono applicati con interesse e impegno. Pochi gli allievi che hanno manifestato un atteggiamento superficiale e discontinuo.
Disponibilità all'approfondimento personale	Gli alunni, in parte, si sono dimostrati sensibili alle sollecitazioni e ai suggerimenti degli insegnanti. Alcuni, tuttavia, non sono stati in grado di arricchire la preparazione mediante un sistematico lavoro di approfondimento personale.
Disciplina e frequenza	La classe ha evidenziato un comportamento corretto e responsabile verso i docenti e il personale scolastico. La frequenza è stata regolare per la maggioranza degli alunni, sebbene si registrino alcuni casi di assenze saltuarie o di lievi ritardi, che non hanno comunque compromesso il percorso formativo.
Grado di preparazione e profitto	Nella classe sono presenti elementi eccellenti, animati da una buona motivazione all'apprendimento; si sono impegnati in modo lodevole ed autonomo mostrando serietà e costanza. Alcuni studenti, globalmente, hanno raggiunto sufficientemente gli obiettivi desiderati, in quanto, pur dotati di potenzialità, non sono riusciti a lavorare in modo costante. Infine altri non hanno recuperato del tutto alcune carenze pregresse a causa di un impegno a volte discontinuo.
Partecipazione alle attività della scuola	La maggior parte della classe ha partecipato regolarmente, approfondendo il dovuto interesse in tutte le iniziative programmate e proposte.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO

STRUMENTI DI MISURAZIONE E N. DI VERIFICHE PER PERIODO SCOLASTICO

Gli strumenti di misurazione e il numero di verifiche delle singole discipline sono stati individuati, programmati e verbalizzati in seno ai Dipartimenti disciplinari e depositati agli atti della scuola. (*vedi Programmazione Dipartimenti a.s. 2024-2025*).

Inoltre viene precisato che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendo la sua funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente ha tenuto conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno;
- Partecipazione;
- Metodo di studio;
- Progressione nell'apprendimento;
- Comportamento.

Di seguito griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

conoscenze	competenze	abilità	Voto.../10
Nessuna	nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato. Non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente, ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	5
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma inadeguato, incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a situazioni e problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento Autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a situazioni e problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato, compie analisi corrette ed individua i collegamenti, rielabora e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche articolate e con approfondimento	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e Personale	Applica le conoscenze in modo corretto e creativo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali	10

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali, la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che "la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie", si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Applicando la normativa sopra citata, ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

n.	Candidato		III Anno 2022-2023	IV Anno 2023-2024
	Cognome	Nome		
1				
2				
3				

4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO A.S. 2024-2025

Griglia approvata dal collegio docenti come integrazione al PTOF 2022-2025.

<i>Classe V</i>		
Media dei voti	Punti	Indicatori
M < 6	7-8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	M > 5.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
M=6	9-10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	D	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	E	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
6 < M ≤ 7	10-11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 6.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
7 < M ≤ 8	11-12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;

	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 7.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
$8 < M \leq 9$	13-14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 8.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
$9 < M \leq 10$	14-15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 9.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

Nel caso in cui lo studente abbia effettuato nell'anno scolastico un numero di assenze superiore a 30 gg., sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione (eccezion fatta per i casi in deroga da valutare singolarmente in base alla delibera del collegio dei docenti).

Ai sensi dell'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2024-2025

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente, potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze. Le proposte di voto della condotta, prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento,
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto, il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali, sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025	
DESCRIPTORI	VOTO DI CONDOTTA
• Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici • Assidua e puntuale frequenza alle lezioni comportamento maturo e responsabile • Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni • Ruolo propositivo all'interno della classe • Regolare, serio e puntuale rispetto delle consegne scolastiche	9/10* Il consiglio di classe sceglie, in modo discrezionale di attribuire 9 o 10 sulla base dei descrittori precedenti
• Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici • Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni • Comportamento responsabile e buono per collaborazione • Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni • Ruolo positivo all'interno della classe • Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche	8
• Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici • Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni • Comportamento discretamente responsabile • Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni • Ruolo immediatamente costruttivo all'interno della classe • Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche	7
• Rispetto parziale e intermittente dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola • Frequenza irregolare alle lezioni con assenze in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie • Passività e /o disturbo nei confronti delle lezioni • Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni • Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche	6
• Grave inosservanza dei regolamenti scolastici, tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazioni di sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola • Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia • Comportamento scorretto nel corso di attività extracurricolari • Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe • Limitata attenzione e occasionale partecipazione alle attività scolastiche • Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati	5(***)
• Grave e ripetuta inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alla famiglia e irrogazione di gravi sanzioni disciplinari • Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia • Comportamento gravemente irresponsabile nel corso di attività extracurricolari • Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe, in numero superiore a 5 • Mancato svolgimento dei compiti assegnati	4(***)

Incidenza delle sanzioni sul voto di condotta

- Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue: I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta su voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

Verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione, non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, nonché alle uscite dall'aula al cambio dell'ora.

- Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
- Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a 5 giorni, se seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, più sospensioni o una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta ovvero anche in caso di prolungata sospensione superiore ai 15 giorni non è automatica l'attribuzione del 5 in condotta, qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.

Lo studente che al termine dell'a.s. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successivo e, quindi, nello scrutinio finale sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.

SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME

Visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame, e la normativa lì richiamata.

Vista l'OM n.67 del 31-03-2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025.

Visto quanto deliberato nelle sedute del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha organizzato le seguenti simulazioni:

PROVA	DATA
PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	06/05/2025
SECONDA PROVA: SISTEMI AUTOMATICI	24/05/2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.

Comprendo, accetto, non piango.

Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.

Ma, al primo brivido di viola in cielo

ogni diurno sostegno dispare.

Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!». Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra. Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individua e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (sottovoce, di malavoglia) Vuole comprare quella macchina?

POETA (sottovoce, più calmo) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate.

(Suadente) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (esitante; via via più commossa) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni,

ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...] SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da -100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...]. POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 - 116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una

¹ spintavigorosaneiprossimiseimesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A. nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *'dalla caverna dell'io'* e a pervenire *'alla luce della realtà'*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITET-ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA

Tema di: SISTEMI AUTOMATICI

SIMULAZIONE PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Nell'ambito di uno stabilimento industriale dei camion appositamente predisposti trasportano dei carichi (lamiere) dal cancello d'ingresso fino ad un impianto di sollevamento (gru) che li preleva e li deposita sul terreno circostante in posizione diametralmente opposta al punto di prelievo; terminata l'operazione di scarica i camion procedono verso il cancello d'uscita.

Una cellula fotoelettrica posta prima del cancello d'ingresso segnala la presenza dei camion e determina l'apertura del cancello stesso; una seconda cellula fotoelettrica posta dopo il cancello ne determina la chiusura.

L'azionamento della gru, comandato da un operatore, avviene quando il camion si ferma nella piazzola appositamente predisposta che si trova in corrispondenza della gru.

Quando un camion riparte e raggiunge la fotocellula che si trova prima del cancello d'uscita ha inizio il movimento di apertura del cancello la cui chiusura avviene quando il camion passa attraverso la fotocellula che si trova dopo il cancello d'uscita.

Il candidato, fatte le ulteriori ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie:

1. descriva l'impianto attraverso uno schema;
2. rappresenti, mediante un diagramma di flusso di propria conoscenza, l'algoritmo di gestione dell'azionamento dei cancelli;
3. individui i dispositivi necessari alla sua realizzazione fornendo una tabella di I/O rappresentante i principali segnali elettrici di controllo;
4. elabori un programma in grado di gestire l'automatismo utilizzando un sistema programmabile di propria conoscenza.

SECONDA PARTE

QUESITO 1

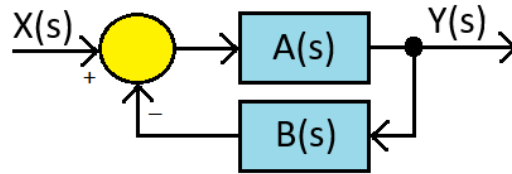
Con riferimento alla prima parte della prova, il candidato progetti un sistema per la gestione dell'impianto di sollevamento che, comandato da un operatore, sia indipendente dalla gestione dell'impianto di azionamento dei cancelli.

QUESITO 2

Con riferimento alla prima parte della prova, il candidato progetti un sistema che controlli l'afflusso di camion impedendo che siano presenti contemporaneamente più di cinque camion all'interno dello stabilimento; in proposito predisponga un dispositivo di segnalazione prima della cellula fotoelettrica di ingresso che avvisi di non proseguire.

QUESITO 3

Si consideri il sistema caratterizzato dallo schema a blocchi riportato in figura.



Si considerino per il blocco di andata la f.d.t. seguente:

$$A(s) = \frac{2}{s^2 + 6s + 3}$$

Si richiede di:

- 1) ricavare la funzione di trasferimento ad anello chiuso;
- 2) individuare la risposta del sistema ad un segnale a gradino unitario tracciandone approssimativamente il grafico nel caso in cui $B(s)=1/s$.

QUESITO 4

Dopo aver esposto il concetto di stabilità anche procedendo attraverso un semplice esempio fisico il candidato descriva le principali metodologie che vengono utilizzate per analizzare la stabilità dei sistemi di controllo retroazionati.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica aa.ss. 2022/2023; 2023/2024 e 2024/2025:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA		
ANNO SCOLASTICO	TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
2022-2023	INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	• Italiano e storia • Diritto • Elettrotecnica • Sistemi Automatici • T.P.S.E.E. • Scienze Motorie • Matematica
2023-2024	SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	• Italiano e storia • Diritto • Elettrotecnica • Sistemi Automatici • T.P.S.E.E. • Scienze Motorie • Matematica
2024-2025	ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI UNITE PER I DIRITTI UMANI	• Italiano e storia • Diritto • Elettrotecnica • Sistemi Automatici • T.P.S.E.E. • Scienze Motorie • Matematica

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio 2022/2023; 2023/2024; 2024/2025, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

PCTO DEFINITIVO TRIENNIO (A.S. 2022/23 – 2023/24 – 2024/25)

Tutti gli alunni della classe stanno regolarmente svolgendo le attività di PCTO secondo le ore previste, grazie all'inserimento all'interno di aziende locali operanti nei settori di interesse in presenza.

L'andamento delle attività di PCTO viene di seguito riportato:

N	COGNOME	NOME	N ORE	Stato
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				
13.				
14.				
15.				
16.				
17.				
18.				
19.				
20.				
21.				

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Visite guidate	Uscita didattica:		
Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione: Sicilia Orientale	SICILIA	13-16 Aprile
Progetti e manifestazioni culturali	Manifestazione "Investire in Legalità".	CERTOSA DI PADULA	25 settembre
	Partecipazione di 4 alunni ad una giornata presso l'azienda STMmicroelectronis (presentazione di una scheda elettronica)	ARZANO (NA)	12 Febbraio
	Partecipazione alla gara di Robotica Rome Cup	UNIROMA 3	7-9 Maggio
Orientamento	Incontro orientamento e autoimpresa.	Aula 5B ITIS	23 settembre
	Salone dello studente presso la Mostra d'Oltremare	NAPOLI	26 Novembre
	Visita Azienda produzione lampade a led "PHAENOMENA"	Montesano sulla Marcellana	23 Novembre
	Job day – illustrazione di un Curriculum Vitae e prove di colloqui di Lavoro	Aula magna ITIS	31 Gennaio

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa (Reperibile sul sito dell'Istituto)
Programmazioni dipartimenti didattici (Reperibile in segreteria didattica)
Fascicoli personali degli alunni (Reperibili in segreteria didattica)
Verballi consigli di classe e scrutini (Reperibili in segreteria didattica)
Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico (Reperibili in segreteria didattica e nel presente documento)
Griglia di valutazione di Educazione Civica (Reperibile in segreteria e nel presente documento)
Curriculum dello Studente ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Reperibili dall'applicativo "Commissione Web")

ALLEGATO n. 1**SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE****Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Docente: prof. Alessandro GUARNIERI****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Gli alunni sanno individuare tipologie diverse di testi letterari e il messaggio fondamentale dell'autore; impostare l'analisi di un testo poetico; impostare testi da scrivere di diverse tipologie.

Contenuti trattati

- L'età del Realismo: il Naturalismo e il Verismo – Emile Zola
- Giovanni Verga
- Il Decadentismo: Baudelaire - Giovanni Pascoli – Gabriele D'Annunzio
- La narrativa del Primo Novecento: Luigi Pirandello - Italo Svevo
- I grandi lirici del Novecento: Giuseppe Ungaretti - Eugenio Montale

Abilità

Sono in grado di produrre testi scritti di varie tipologie; relazionare in forma orale su argomenti culturali specifici e più generali; analizzare un testo in prosa e contestualizzarlo culturalmente e storicamente; mettere un testo in relazione alla propria sensibilità formulando un motivato giudizio critico.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

come punto di partenza, per incentivare l'interesse e, quindi, la motivazione ad apprendere, si è cercato di interagire con le esperienze, il vissuto e le conoscenze degli alunni, per poi allargare gradualmente gli orizzonti culturali. Per una incisiva azione didattica, visti gli stili di apprendimento degli alunni, è stata fatta un'accurata selezione dei contenuti, lavorando su fondamentali nuclei concettuali e lasciando maggiore spazio alle attività degli alunni rispetto alla lezione di tipo frontale. Quest'ultima, introduttiva dei vari argomenti previsti, è stata improntata sui principi della didattica breve, per fornire informazioni teoriche

Criteri di valutazione
La valutazione è stata mista in quanto formulata in base ai risultati nelle singole prove di verifica, cioè in base al mero profitto scolastico raggiunto, ma anche all'effettivo conseguimento degli obiettivi educativi e didattici in relazione al livello di partenza, all'interesse e partecipazione, alle reali capacità di ciascun alunno, all'incidenza dei fattori ambientali e familiari sullo sviluppo dell'intera personalità.

Testi e materiali/strumenti adottati
Libro di testo: PANEBIANCO – GINEPRINI – SEMINARA - VIVERE LA LETTERATURA VOL. 3 – DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI – ZANICHELLI EDITORE Utilizzo di strumenti e risorse digitali:

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25
La Costituzione italiana e i diritti civili. Dichiarazione dei diritti dell' uomo e del cittadino. L'antisemitismo di ieri e di oggi. La parità di genere (Ob.5 Agenda2030) Il Codice rosso contro la violenza sulle donne. Individuare principali diritti civili sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali. Riconoscere la Propria appartenenza ad una comunità più grande. Riconoscere i Comportamenti discriminatori di qualunque tipo, le loro radici e, in particolare, quelle della violenza di genere

Disciplina: STORIA	Docente: prof. Alessandro GUARNIERI
---------------------------	--

Competenze raggiunte alla fine dell'anno
Gli alunni sanno adoperare adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina; contestualizzare gli eventi storici, definendo il dove, il come e il quando; ricostruire fatti e fenomeni storici, operando collegamenti e scoprendo nessi di causa-effetto.

Contenuti trattati
- L'Europa tra i due secoli - L'Italia giolittiana - Nazioni e Imperi - La Prima guerra mondiale - La Rivoluzione russa - Il mondo dopo la guerra - Gli Stati Uniti dagli anni Venti al New Deal - L'Italia fascista - L'Europa tra dittatura e democrazia - La Seconda guerra mondiale - Le Nazioni Unite e il nuovo ordine mondiale - La guerra fredda - La nascita della Repubblica

Abilità
La metodologia critico-partecipativa adottata è stata utile a rendere abbastanza partecipi e coinvolti gli alunni e a svilupparne le capacità di ragionamento. Hanno sviluppato, a diversi livelli, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione critica dei contenuti storici studiati. Pertanto sono in grado di: comprendere termini e concetti del linguaggio storiografico; esporre in modo chiaro, preciso e corretto i contenuti della storia; analizzare i cambiamenti attraverso un confronto tra epoche diverse e aree geografiche e culturali diverse; orientarsi nel tempo storico e nello spazio geografico; distinguere in un evento complesso i suoi vari aspetti.
Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

come punto di partenza, per incentivare l'interesse e, quindi, la motivazione ad apprendere, si è cercato di interagire con le esperienze, il vissuto e le conoscenze degli alunni, per poi allargare gradualmente gli orizzonti culturali. Per una incisiva azione didattica, visti gli stili di apprendimento degli alunni, è stata fatta un'accurata selezione dei contenuti, lavorando su fondamentali nuclei concettuali e lasciando maggiore spazio alle attività degli alunni rispetto alla lezione di tipo frontale. Quest'ultima, introduttiva dei vari argomenti previsti, è stata improntata sui principi della didattica breve, per fornire informazioni teoriche.

Criteri di valutazione

Sono stati utilizzati strumenti di verifica sia di tipo tradizionale sia di tipo oggettivo, con adeguato spazio a momenti di osservazione. Le prove sono state svolte in forma di interrogazione, esposizione, confronto, discussione, colloquio, test, nonché tema storico.

La valutazione è stata mista in quanto formulata in base ai risultati nelle singole prove di verifica, cioè in base al mero profitto scolastico raggiunto, ma anche all'effettivo conseguimento degli obiettivi educativi e didattici in relazione al livello di partenza, all'interesse e partecipazione, alle reali capacità di ciascun alunno, all'incidenza dei fattori ambientali e familiari sullo sviluppo dell'intera personalità.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo: DI SACCO – È STORIA 3 - DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE – SEI EDITORE

Utilizzo di strumenti e risorse digitali:

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25

La Costituzione italiana e i diritti civili.

Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.

L'antisemitismo di ieri e di oggi.

La parità di genere (Ob.5 Agenda2030)

Il Codice rosso contro la violenza sulle donne.

Individuare principali diritti civili sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali. Riconoscere la Propria appartenenza ad una comunità più grande. Riconoscere i Comportamenti discriminatori di qualunque tipo, le loro radici e, in particolare, quelle della violenza di genere

Disciplina: Elettrotecnica ed Elettronica	Docenti: prof. Antonio MARSICANO prof. Giuseppe ROTUNNO
--	--

Competenze raggiunte alla fine dell'anno
• Saper utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore. • Saper applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

Contenuti trattati
M.A.T.. • ASPETTI COSTRUTTIVI. • CAMPO MAGNETICO ROTANTE. • SCORRIMENTO. FREQUENZA ROTORICA. • CIRCUITO EQUIVALENTE DEL M.A.T.. • BILANCIO DI POTENZE E DIAGRAMMA DI FLUSSO NEL M.A.T.. • FUNZIONAMENTO A VUOTO E A ROTORE BLOCCATO DEL M.A.T.. • CARATTERISTICA MECCANICA DEL M.A.T.. • AVVIAMENTO E REGOLAZIONE DI VELOCITA' DEL M.A.T.. MOTORI ASINCRONI MONOFASE. • ASPETTI COSTRUTTIVI. • SCOMPOSIZIONE DI UN CAMPO MAGNETICO ALTERNATO. • SCORRIMENTO DIRETTO ED INVERSO. • TIPI DI MOTORI ASINCRONI MONOFASE. MACCHINA SINCRONA. • ASPETTI COSTRUTTIVI. • FUNZIONAMENTO A VUOTO E CON CARICO. • REAZIONE DI INDOTTO. • BILANCIO DELLE POTENZE E RENDIMENTO. MACCHINA A CORRENTE CONTINUA. • ASPETTI COSTRUTTIVI.

Abilità
Saper analizzare e dimensionare componenti e circuiti elettrici nel rispetto della normativa vigente e della sicurezza.
Metodologie
La metodologia utilizzata è stata quella delle lezioni frontali svolte con l'ausilio di lavagna, personal computer e gli strumenti offerti dal laboratorio informatico. La lezione frontale, introduttiva dei vari argomenti previsti, è stata improntata sui principi della didattica breve, per fornire informazioni teoriche sintetiche, con linguaggio semplice e chiaro.

Criteri di valutazione
I criteri di valutazione sono stati individuati nella: • Ricerca della soluzione di principio (capacità di individuare tra le soluzioni la più attinente); • Conoscenza degli argomenti e aderenza alle tracce; • Ricerca di soluzioni alternative attraverso approfondimenti e valutazioni critiche; • Capacità di partecipare costruttivamente ai lavori di gruppo.

Testi e materiali/strumenti adottati
TITOLO: NUOVO CORSO DI Elettrotecnica ed Elettronica VOLUME: 3 AUTORI: CONTE GAETANO - CERRI FABRIZIO - TOMASSINI DANILO EDITORE: HOEPLI ISBN: 9788836015146

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25
Titolo: • AGENDA 2030 COSTRUIRE UN'INFRASTRUTTURA A MISURA DEL CITTADINO

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Capacità di:

1. Applicare conoscenze e di utilizzare il *knowhow* per svolgere compiti e risolvere problemi applicando le capacità cognitive (pensiero logico) e pratiche (metodi, strumenti, materiali, destrezza).
2. Utilizzo della strumentazione di laboratorio virtuale e non e di applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudo;
3. Utilizzo critico degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
4. Analizzare e risolvere le problematiche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Contenuti trattati

MODULO 1 - Richiami dei concetti fondamentali.

Concetto di blocco;
Algebra degli schemi a blocchi;
Sistemi ad anello aperto ed anello chiuso;
Blocchi in cascata, in parallelo e in retroazione positiva e negativa;
Concetto di funzione di trasferimento e sue forme fattorizzate.

MODULO 2 - Caratterizzazione dei sistemi

Segnali canonici e le grandezze di stato (conservazione dell'energia);
Sistemi di ordine zero, del primo ordine;
Costante di tempo;
Circuito resistivo;
Circuito RC e RL e andamento nel tempo dei segnali di uscita;
Sistemi del secondo ordine;
Circuito RLC serie.

MODULO 3 – Analisi nel dominio del tempo

Trasformata di Laplace - scopo e proprietà;
Scomposizione in fratti semplici;
Antitrasformata di Laplace;
Teorema valore iniziale e finale;
Stabilità di un sistema.

MODULO 4 – Analisi nel dominio della frequenza;

Serie di Fourier;
Funzione di trasferimento in regime sinusoidale;
Funzioni elementari;
Diagrammi di Bode;
Criteri di stabilità, errori e reti PID.

MODULO 5 - Robotica e utilizzo dei microcontrollori

Richiami all'uso della scheda Arduino Uno (Scheda programmabile con processore ATMel)
Concetti introduttivi della programmazione;
Utilizzo dei sensori e degli attuatori;
Progetto ROBOTICA;
Introduzione all'uso del PLC.

Abilità
1. Analizzare criticamente una problematica e trovare una possibile soluzione in modo efficace; 2. Raggiungere l'obiettivo lavorando in maniera autonoma o in gruppo; 3. Saper far squadra e integrare nel gruppo tutte componenti con le diverse attitudini. 4. Saper redigere un progetto e realizzarlo; 5. Utilizzare efficacemente le loro competenze informatiche.
Metodologie
A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: 1. Lezione frontale e/o interattiva. 2. Cooperative learning. 3. Problem Solving, 4. Simulazioni e analisi di casi. Discussione e dibattito guidati. 5. Attività di ricerca individuale/di gruppo. 6. Correzione collettiva dei compiti 7. Lezioni gestite dagli studenti. 8. Attività laboratoriali
Criteri di valutazione
Valutazione soggettiva del lavoro singolo e/o di gruppo, tramite prove scritte, attività laboratoriali, interazioni con il docente e realizzazione di prove condivise, in accordo con le valutazioni approvate nel dipartimento disciplinare.
Testi e materiali/strumenti adottati
• Libro di testo AA.VV. - Nuovo corso di Sistemi Automatici per l'articolazione elettrotecnica degli istituti tecnici settore tecnologico - Hoepli - 9788836003792; • materiale didattico condiviso su piattaforma GSuite; • esercitazione e schemi pratici
Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Temi di integrazione e cittadinanza attiva, diritti e doveri dell'individuo e rispetto della natura e dell'ambiente. Rispetto dell'uomo, delle regole e dei comportamenti

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La classe, per quel che riguarda le competenze si può suddividere negli stessi tre gruppi individuati per la conoscenza degli argomenti e cioè nella classe si individua un primo gruppo che ha raggiunto un ottimo livello di competenza, un secondo gruppo che ha raggiunto un buon livello di competenza ed, infine, il terzo gruppo che raggiunto un livello di competenza quasi sufficiente.

Contenuti trattati

I contenuti specifici che sono stati sviluppati, sono quelli previsti per la quinta classe, che qui di seguito si riassumono:

- 1) impianti di automazione industriale in logica cablata: caratteristiche e dimensionamento dei componenti principali;
- 2) sicurezza elettrica e protezione dai contatti diretti ed indiretti: sistemi di protezione dai contatti diretti ed indiretti, dimensionamento delle apparecchiature e degli impianti di protezione;
- 3) impianti fotovoltaici: generalità, principio di funzionamento, componenti e dimensionamento e scelta degli stessi, criteri di progettazione di un impianto fotovoltaico;
- 4) studio del PLC: generalità, caratteristiche principali, struttura di un'istruzione, istruzioni principali del PLC SIMATIC S5-100, temporizzatori ed istruzioni di temporizzazione, contatori ed istruzione di conteggio, istruzioni ed operazioni di confronto, studio e sviluppo di semplici programmi di automazione industriale; collegamento di n.2 PLC di cui n. 1 con funzione di master e n. 1 con funzione di slave;
- 5) impianti di trasmissione dati con fili in rame: configurazione a bus ed a stella, tipologia e caratteristiche dei cavi utilizzati negli impianti di trasmissione dati;
- 7) illuminotecnica: principali grandezze illuminotecniche, studio del fenomeno della visione, caratteristiche delle sorgenti luminose, dimensionamento di un impianto d'illuminazione per interni.

Per l'attività di laboratorio sono stati svolti i seguenti argomenti:

- 1) Dispositivi per il comando e la protezione degli impianti elettrici (pulsanti, fusibili, relè, teleruttori, bobine, finecorsa): logica cablata e logica programmabile;
- 2) Impianto per l'avviamento diretto del m.a.t.: logica cablata e logica programmabile;
- 3) Impianto per l'avviamento diretto del m.a.t. con finecorsa per l'arresto della marcia: logica programmabile;
- 4) Impianto per la teleinversione di marcia del m.a.t.: logica programmabile;
- 5) Impianti di automazione con contatori (logica programmabile);
- 6) Impianto di automazione con l'applicazione di operazioni di confronto;
- 7) Montaggio di un impianto fotovoltaico isolato.

Abilità
La classe, per quel che riguarda le abilità si può suddividere in tre gruppi, il primo dei quali, composto da un buon numero di alunni, ha acquisito un livello di abilità elevato sia nell'applicazione del PLC sia nella progettazione degli impianti elettrici utilizzatori e fotovoltaici e il secondo composto da una buona parte degli alunni che ha acquisito buone abilità per quel che concerne l'attività pratica laboratoriale e la progettazione degli impianti elettrici utilizzatori e fotovoltaici; il terzo gruppo che ha acquisito sufficienti abilità soprattutto nelle attività di laboratorio.
Metodologie
Per perseguire gli obiettivi proposti è stata applicata una metodologia in cui la trattazione teorica degli argomenti, pur senza sacrificare il rigore scientifico, è stata condotta in maniera da agevolare l'approccio agli argomenti più complessi, alleviando le difficoltà matematiche e avvalendosi di un linguaggio semplice e immediato, di numerose figure illustrative, diagrammi e circuiti equivalenti e sviluppando alcune lezioni teoriche nel laboratorio di Impianti Elettrici in modo da avere un costante riferimento con la pratica. Nello sviluppo dei vari argomenti si è fatto, quindi, ricorso a: • lezioni frontali, alcune delle quali svolte nel laboratorio di Impianti Elettrici • schematizzazioni; • grafici; • esercitazioni pratiche con realizzazione dei vari circuiti nel laboratorio di Impianti Elettrici • esposizioni orali e scritte; • libro di testo; • tabelle tecniche e manuali professionali; • cataloghi commerciali.

Criteri di valutazione
Sono state effettuate durante l'anno scolastico prove scritte in classe che sono consistite nel dimensionamento di linee elettriche, progettazione di impianti di illuminazione per interni, realizzazione degli schemi elettrici di potenza e di comando di impianti di automazione con l'utilizzo del PLC, nel dimensionamento degli impianti fotovoltaici, nella trattazione sintetica degli argomenti svolti. Sono state effettuate durante l'anno scolastico esercitazioni pratiche di laboratorio che sono consistite nella realizzazione in laboratorio di semplici circuiti di automazione con PLC SIEMENS con relativo programma in linguaggio STEP 5. Nella valutazione si è tenuto conto degli elementi che compongono le unità scolastiche,

adeguando la valutazione dei singoli alla realtà della classe tenendo anche presente lo sviluppo della personalità e la crescita culturale di ognuno in rapporto al livello iniziale. Inoltre, attraverso la chiarezza dei contenuti, la difficoltà per la loro realizzazione ed un colloquio sugli argomenti svolti, si è pervenuti ad una valutazione serena.

Testi e materiali/strumenti adottati
Il libro di testo utilizzato è stato il seguente: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI NUOVA EDIZIONE PER L'ARTICOLAZIONE Elettrotecnica degli Istituti Tecnici Settore Tecnologico – VOL. III - AUTORE AA.VV. – CASA EDITRICE HOEPLI Sono stati, altresì, utilizzate tabelle e schede tecniche di componenti di impianti ricavati dal Web.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione percorso <i>Istituzioni nazionali e internazionali unite per i diritti umani</i>

Disciplina: Matematica	DOCENTE: prof Luigi VANACORE
-------------------------------	-------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno
Le competenze raggiunte risultano disomogenee a causa di una carenza di base per alcuni alunni della classe i quali, con difficoltà sono riusciti a raggiungere parte di esse: • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

Contenuti trattati
Conoscere i concetti, le definizioni, le proprietà, i metodi, le procedure e i procedimenti relativi ai seguenti temi trattati: • <u>La derivata</u>: Definizione di base. Significato geometrico della derivata. Derivata seconda di una funzione; • <u>Studio completo di una funzione</u>: Studio e rappresentazione grafica delle funzioni razionali intere e fratte. • <u>Integrazione indefinita</u>: Funzione primitiva ed integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati; • <u>Metodi di integrazione</u>: Cenni di integrazione per sostituzione e per parti; • <u>Integrale definito</u>: Significato geometrico dell'integrale definito. Area del trapezoide; • <u>Applicazioni dell'integrale definito</u>: Applicazione dell'integrale definito al calcolo delle aree. • <u>Equazioni differenziali del I ordine</u>: Generalità sulle equazioni differenziali; Equazioni differenziali del I ordine.

Abilità
Durante l'anno scolastico si sono sviluppate le seguenti abilità: • Saper utilizzare consapevolmente gli elementi di calcolo infinitesimale, differenziale ed integrale;

- Saper applicare in modo autonomo quanto appreso;
- Saper collegare i vari argomenti del calcolo degli integrali.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Conversazione clinica;
- Lezione frontale dialogata;
- Gamification;
- Peer-Tutoring.

Criteri di valutazione

La valutazione iniziale, in itinere e finale dell'allievo è stata formulata in base ai risultati raggiunti nelle singole prove di verifica ed ha tenuto conto:

- del suo livello di partenza;
- del suo coinvolgimento nel dialogo educativo;
- della sua motivazione allo studio;
- degli approfondimenti personali dei contenuti;
- della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;
- dei comportamenti in classe;
- degli interventi durante l'attività didattica;

La tipologia delle prove di verifica utilizzate sono state:

- esercizi alla lavagna in classe;
- compiti per casa;
- prova scritta;
- colloquio singolo;
- colloquio di gruppo.

Testi e materiali/strumenti adottati

Durante l'anno scolastico si sono adottati diversi tipi di materiali e/o strumenti per un apprendimento personalizzato:

- Libro di testo ("MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM), Bergamini, Barozzi, Trifone, ZANICHELLI EDITORE);
- Lavagna classica;
- Mappe concettuali;
- Software Geogebra;

- Sussidi audiovisivi;
- Appunti del docente (pdf);

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

TITOLO: Istituzioni nazionali e internazionali unite per i diritti umani
Report statistici

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La maggior parte degli alunni è in grado di comprendere i punti principali dei messaggi in lingua standard su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Alcuni riescono a comunicare affrontando compiti di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti di contenuto noto.

Talvolta l'esposizione orale non guidata risente di un apprendimento prettamente mnemonico, per alcuni la pronuncia spesso non è corretta, l'intonazione risente dell'influenza della lingua madre. Se opportunamente guidati, sanno scrivere semplici e brevi relazioni o sintesi su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo. Alcuni alunni, invece, riescono ad esporre in maniera disinvolta e fluente gli argomenti studiati, comprendendo la micro lingua senza difficoltà.

Contenuti trattati

- Types of electric motor.
- Conventional cars, electric cars, hybrid cars.
- Electric cars: advantages and disadvantages.
- Solar cars, fuel cell cars.
- Maglev: the transport of the future.
- Methods of producing electricity.
- The generator.
- Fossil fuel power station.
- Nuclear power station.
- Hydroelectric power.
- Wind power.
- Solar energy.
- Geothermal energy, biomass and biofuels.
- The distribution grid
- The domestic circuit
- The transformer
- Managing the grid
- The smart grid

Abilità

Essere in grado di comprendere testi inerenti i sistemi elettronici.
Essere in grado di comprendere espressioni riferite al settore dell'automazione.
Essere in grado di descrivere o presentare situazioni relative all'automazione.

Metodologie
A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti: uso del libro di testo, appunti e schemi condivisi, visione di filmati, presentazioni in Power Point.

Criteri di valutazione
• acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze, abilità); • interesse e partecipazione; • progresso/annullamento debiti pregressi; • impegno nello studio.

Testi e materiali/strumenti adottati
Libro di Testo: Career Paths in Technology, Lang. Schemi, immagini, filmati.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione del percorso Gli organismi per la pace e la tutela dei diritti umani. Amnesty International. Violazione dei diritti umani.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Assumere ruoli all'interno di un gruppo.
- Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.
- Applicare e rispettare le regole.
- Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.
- Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.
- Svolgere compiti di arbitraggio.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale, per comprendere il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.
- Sapere come potenziare le capacità motorie (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.).
- Conoscere l'importanza del riscaldamento pre- attività.
- Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra nonché quelli di almeno una disciplina individuale.
- Regole e ruoli di gioco; tecniche di riscaldamento.
- Conoscere l'anatomia e fisiologia dell'apparati in generale
- Cenni sulla corretta alimentazione.
- Applicare sani principi per un corretto stile di vita.

Contenuti trattati

- Le dipendenze: fumo, alcool, sostanze stupefacenti, nomofobia.
- Regole e gioco del Basket: primi elementi dei fondamentali.
- Alimentazione principi di un sano e corretto stile di vita.
- Le capacità condizionali e coordinative.
- Pallavolo: fondamentali e regole di gioco.
- Il concetto di allenamento: sistemi.
- Nozioni di Primo Soccorso.
- Il sistema muscolare e le fonti energetiche.
- Il doping.
- Percorsi di abilità con attrezzi di vario genere per verificare elasticità, coordinazione dinamica generale, equilibrio, destrezza, ritmo e sincronicità.

Le attività motoria hanno riguardato la ginnastica posturale, allenamenti per il tono muscolare, training autogeno, ginnastica aerobica e fitness. Il fair play. Giochi sporti studenteschi con tornei interni e fasi distrettuali. Laboratorio di danza educativa e arti marziali.

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico sono state svolte da un esperto esterno lezioni di tennis, primi elementi.

Lezioni, con schemi semplificati, mappe concettuali sul corpo umano, sistemi e apparati, alimentazione, storia delle Olimpiadi, sistemi di allenamento e fonti energetiche del muscolo.

Abilità

- Assumere ruoli all'interno di un gruppo.
- Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.
- Applicare e rispettare le regole.
- Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.
- Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.
- Svolgere compiti di arbitraggio.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale, per comprendere il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, coordinative).
- Svolgere compiti di arbitraggio.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Applicare sani principi per un corretto stile di vita.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

L'attività proposta è stata inizialmente di tipo globale per poi passare ad una metodologia di tipo analitico-globale lasciando spazio alle rielaborazioni personali delle tecniche acquisite (acquisizione del gesto tecnico). Criteri di valutazione e strumenti di verifica.

Criteri di valutazione

- Osservazione diretta
- Verifica con test motori e verifiche orali.
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione della domanda
- Capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

Testi e materiali/strumenti adottati:
Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, visione di video con la LIM, indicazioni di testi digitali.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
"Favorire l'organizzazione di progetti e iniziative per promuovere e valorizzare l'ambiente del proprio territorio apportando il contributo individuale e collettivo per il miglioramento della comunità". Alimentazione sostenibile: mangiare meno e meglio per la salvaguardia del pianeta. Sani stili di vita. Parità di genere nello sport. Il codice di pari opportunità.

Disciplina: Religione	
Docente: prof.ssa Anna DI SOMMA	
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	
Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio religioso.	
Contenuti trattati	
Il rispetto della persona La pace nel mondo Fede e società Un villaggio senza Dio Indifferenti alla religione Il bene e il male La famiglia un bene per tutti La solidarietà Libertà e libertinaggio	
Abilità	
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo	
Metodologie	
A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: Dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale	
Criteri di valutazione	
La valutazione avverrà attraverso un dialogo con gli alunni in riferimento agli argomenti trattati	
Testi e materiali/strumenti adottati	
Libro di testo: Il respiro dei giorni	
Contributo al Curricolo di Educazione Civica	
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025	

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Promuovere la consapevolezza dei diritti umani come valore universale.
Comprendere i poteri e il ruolo degli organismi nazionali e internazionali.
Riconoscere l'importanza della partecipazione democratica e della responsabilità civica.
Collaborare in gruppo e sviluppare senso critico rispetto a tematiche di attualità.
Utilizzare la tecnologia in modo consapevole e rispettoso dei diritti digitali.

Contenuti trattati

- DICHIARAZIONE UNIVERSALE DIRITTI DELL'UOMO E I COMPITI DELL'ONU ITALIANO 4
- IL PARLAMENTO ITALIANO ED EUROPEO
- IL CONCETTO DI ETNIA E IL SUO CAMBIAMENTO NEL TEMPO
- GLI ORGANISMI PER LA PACE E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI. AMNESTY INTERNATIONAL
LA BLACK LIST DI AMNESTY INTERNATIONAL
- RAPPORTO 2022/2023 SULLA SITUAZIONE DEI DIRITTI UMANI NEL MONDO REPORT
STATISTICO
- LA PARITÀ DI GENERE NELLO SPORT
- GDPR E LA TUTELA DELLA PRIVACY NEI LUOGHI DI LAVORO
- LA TUTELA DEI DATI PERSONALI E I DIRITTI DEL CITTADINO DIGITALE.
- AGENDA 2030 COSTRUIRE UN'INFRASTRUTTURA A MISURA DEL CITTADINO
- LE POLITICHE E GLI INCENTIVI DELL'UE.

Abilità

- Esporre e discutere temi civici e sociali in modo critico e consapevole.
- Ricercare e sintetizzare informazioni su tematiche legate ai diritti umani.
- Collaborare alla realizzazione di un prodotto finale multimediale.
- Argomentare il proprio punto di vista nel rispetto delle idee altrui.
- Utilizzare fonti e dati ufficiali per supportare un'analisi critica.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: DIDATTICA -Lezione frontale, -Lezione interattiva -Lezione multimediale - Cooperative learning - Slides -Documentari -Partecipazioni a convegni

Criteri di valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione sono stati deliberati dal collegio dei docenti

per le singole discipline e sono stati integrati in modo da ricomprendere anche quelli della valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Le griglie di valutazione sono allegate al presente Documento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica

Testi e materiali/strumenti adottati
Lezione interattiva. Brainstorming. Slides. Vico. Partecipazione a dibattiti e convegni

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione percorso Percorso trasversale e interdisciplinare articolato in 33 ore. Coinvolgimento di tutte le discipline. Titolo/descrizione percorso: <i>Istituzioni nazionali e internazionali unite per i diritti umani</i>

ALLEGATO n. 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

(Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO n. 3

GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

(ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	

Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																		1-3 4-6 7-8 9-12		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		1-5 6-9 10-11 12-16		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																		1-5																																										
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																		6-9																																										
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																		10-11																																										
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		12-16																																										
<table><tr><td>Punteggio grezzo</td><td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td></tr><tr><td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td></tr></table>																				Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																																										
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																																										

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

ALLEGATO n. 4
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo)

 Griglia di valutazione della II prova scritta di Sistemi Automatici – classe **VA Itis** studente

.....

Indicatori MIUR	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	0,5	
	II	Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste	1 – 1,5	
	III	Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste	2 – 2,5	
	IV	Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	3 – 4	
	V	Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste con contributi e visioni originali	4,5 – 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	0,5 – 1	
	II	Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	1,5 – 3,5	
	III	Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	4 – 5,5	
	IV	Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	6 – 7	
	V	Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti proponendo proprie interpretazioni coerenti Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti aggiungendo propri contributi Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti adottando scelte originali dal punto di vista tecnico e realizzativo	7,5 – 8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti	0,5	
	II	Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti	1 – 1,5	
	III	Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti	2 – 3	
	IV	Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti	3,5	
	V	Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente aggiungendo dettagli per aumentarne l'eshaustività Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti con particolare attenzione alla qualità e al significato di tali risultati	4	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	I	Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	0,5	
	II	Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	1	
	III	Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre	1,5 - 2	
	IV	Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti Collega sempre logicamente le informazioni Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	2,5 - 3	
PUNTEGGIO			/20	

ALLEGATO n. 5
GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI VOTI	A = Alto (9-10)	B = Medio-alto (7-8)	C = Medio-basso (5-6)	D = Insufficiente (1-4)
-----------------	--------------------	-------------------------	--------------------------	----------------------------

ELENCO STUDENTI	INDICATORI			VOTO GLOBALE (Media tra gli esiti dei tre indicatori)
	1. CONOSCENZE (Conoscere i contenuti relativi alle macro-aree previste dal curriculum d'Istituto: conoscere le regole della società civile e scolastica. La Costituzione, i principi fondamentali e l'organizzazione costituzionale dello Stato. I diritti e i doveri del cittadino. L'ONU e L'Unione europea. Lo Sviluppo sostenibile. Tutela dell'ambiente. Agenda 2030. Cittadinanza digitale)	2. ABILITÀ (Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa)	3. COMPETENZE-COMPORTAMENTI (Applicare nella prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione, appresi nelle varie discipline in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale)	
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				
13.				
14.				
15.				
16.				
17.				
18.				

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ		INDICATORE N. 3 COMPETENZE-COMPORTAMENTI	
	DESCRITTORI	LIVELLI	DESCRITTORI	LIVELLI	DESCRITTORI
Livello A	▪ Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo.	Livello A	▪ Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello A	▪ Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	▪ Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo	Livello B	▪ Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello B	▪ Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	▪ Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Livello C	▪ Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello C	▪ Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	▪ Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Livello D	▪ Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello D	▪ Assume comportamenti raramente coerenti i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

ALLEGATO n. 6

FIRME PER APPROVAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5A ITIS
--

Il presente documento è stato redatto e approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 5 maggio 2025 (Verbale n. 4).

Docente	Materia di insegnamento	Firme
prof. VASSALLO Pasquale	SISTEMI AUTOMATICI	
prof. PAPALEO Luigi	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	
prof. ROTUNNO Giuseppe	LAB. Elettrotecnica ed Elett.	
prof.ssa DI SOMMA Anna	RELIGIONE	
prof. MACRÌ Amedeo	LAB. SISTEMI AUT. e T.P.S.E.E.	
prof. MARSICANO Antonio	Elettrotecnica ed ELETTRONICA	
prof. VANACORE Luigi	MATEMATICA	
prof. GUARNIERI Alessandro	ITALIANO e STORIA	
prof. BELCASTRO Salvatore	SCIENZE MOTORIE	
prof.ssa TAFURI Patrizia	INGLESE	
Prof. DURANTE Gennaro	SOSTEGNO	
prof. MANZOLILLO Daniele	ED. CIVICA	